



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it **Pec** czic82200v@pec.istruzione.it **Sito**
www.curingascuola.edu.it

Ai docenti della scuola primaria

Agli alunni e ai genitori della scuola primaria

Agli interessati

All'albo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. MARCONI"-CURINGA
Prot. 0007094 del 27/12/2022
IV (Uscita)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Delibera del Collegio dei docenti n.12/ 2022-23 del 27.10.2022

Delibera del Consiglio di istituto n. 14 del 27.10.2022

(Vigenti sino a nuova delibera degli organi collegiali)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Premessa

Il decreto ministeriale 254 del 2012 che reca le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Quale valutazione nella scuola dell'infanzia?

Nella scuola dell'infanzia la valutazione autentica, che implica la valutazione formativa, fa parte integrante del processo educativo.

Valutare non vuol dire solo ordinare, classificare, selezionare, ma anche individuare le strategie messe in atto per apprendere e relazionarsi. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Per realizzare questo tipo di valutazione è necessario raccogliere, nel corso dell'anno, una molteplicità di testimonianze utili a documentare il percorso di crescita e di apprendimento del bambino. Per questo motivo le insegnanti, nella scuola dell'infanzia, propongono griglie di osservazione, per livelli di età, contenenti indicatori che si riferiscono agli obiettivi generali del percorso formativo:

1. maturazione della dimensione affettiva e relazionale;
2. conquista dell'autonomia e dell'identità; (linguaggi, creatività, espressione)
3. sviluppo delle competenze (comunicazione, lingua e cultura).

CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, in essi danno significato alle loro attività di cui sono sempre protagonisti. Ogni campo d'esperienza offre un insieme di situazioni e materiali capaci di evocare stimolare apprendimenti progressivi.

Nella scuola dell'infanzia le indicazioni nazionali 2012 fissano i **traguardi per lo sviluppo della competenza** dei bambini a ciascun Campo di esperienza, non si tratta quindi di competenze specifiche e non sono risultati e/o esiti di apprendimento.

IL SÈ E L'ALTRO

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etiche, per apprendere le prime regole del vivere social, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche di soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.

I DISCORSI E LE PAROLE

I bambini usano la lingua italiana, arricchiscono e precisano il proprio lessico, comprendono parole e discorsi. Esprimono e comunicano agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale. Ascoltano e comprendono le narrazioni, raccontano e inventano storie. Usano il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi, sugli organismi viventi, su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
GRANDI DOMANDE IL SENSO MORALE IL VIVERE INSIEME	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare immagine positiva di sé, consapevolezza delle proprie capacità e capacità di esprimere il proprio pensiero.- Accogliere le diversità come valore positivo.- Partecipare alle proposte della scuola insieme ai compagni.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare alle altre emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni diverse.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
-----------------	-----------

EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione, in linea con i presupposti metodologici della scuola dell'Infanzia, sarà riferita ai seguenti obiettivi di apprendimento.

IL SÈ E L'ALTRO	
Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Assumere semplici comportamenti di cura dell'ambiente scolastico e dei materiali.</p> <p>Rispettare le regole dei giochi.</p> <p>Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.</p> <p>Conoscere i principali aspetti del proprio territorio.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.</p>	<p>Conoscere alcune regole dettate dalla nostra Costituzione. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</p> <p>Conoscere il concetto di "regola, legge, Costituzione"</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà, di accoglienza e inclusione. Conoscere e rispettare l'ambiente. Lavorare in gruppo e scoprire l'importanza delle regole per una convivenza democratica.</p>
DISCORSI E LE PAROLE	
Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date.</p> <p>Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea. Conoscere e rispettare la segnaletica stradale di base.</p> <p>Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano. Ascoltare e comprendere storie sullo stare insieme per "imparare a bisticciare e a fare pace".</p>	<p>Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei idee ed opinioni. Far conoscere le norme più semplici della Costituzione.</p> <p>Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.</p> <p>Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, sperimentare la pluralità linguistica.</p> <p>Sperimentare i suoni onomatopeici dell'ambiente circostante.</p>

IMMAGINI, SUONI E COLORI	
Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Rielaborare graficamente la realtà circostante e riprodurre i suoni e rumore. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconoscere la simbologia stradale di base. Conoscere gli emoticon ed il loro significato. Conoscere la simbologia informatica di base del Personal Computer.</p>	<p>Effettuare la rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale dei contenuti appresi. Formulare piani di azione, produrre suoni e rumori individuali e in modo coordinato con il gruppo.</p> <p>Saper scegliere materiali e strumenti in relazione ai progetti di riciclo e rispetto ambientale. Riconoscere, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.</p> <p>Conoscere gli emoticon ed il loro significato.</p> <p>Conoscere la simbologia informatica più nel dettaglio di un Personal Computer .</p>
CORPO E MOVIMENTO	
Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Conquistare lo spazio e l'autonomia, muovendosi liberamente nello spazio disponibile. Sperimentare giochi motori imitativi degli animali della fattoria. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. Percepire i concetti di "salute e benessere". Usare i servizi igienici in modo adeguato.</p>	<p>Controllare e coordinare i movimenti del corpo, muovendosi liberamente nello spazio disponibile. Muoversi con sicurezza nell'ambiente scolastico, controllando l'esecuzione dei gesti e valutandone i rischi. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) Usare i servizi igienici in modo adeguato.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	
Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Osservare per imparare. Raccolta e osservazioni di materiali naturali e non. Esperienza di semina di fiori e piante e relativa cura.</p>	<p>Orientarsi nel tempo. Registrazione e rappresentazione grafica dei dati della raccolta e osservazione di materiali naturali e non. Contare,</p>

<p>Contare, discriminare, ordinare e raggruppare in base ai vari criteri (colore, forma e materiale). Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo, riconoscere la ciclicità stagionale. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città campagna ecc.</p>	<p>discriminare, ordinare e raggruppare in base ai vari criteri (colore, forma e materiale). Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti del proprio territorio.</p>
--	--

SCUOLA PRIMARIA

Premessa

LA VALUTAZIONE

La valutazione ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del percorso formativo.

La valutazione nella scuola primaria, elemento pedagogico fondamentale e parte integrante della programmazione didattica, tende a seguire i progressi degli alunni dai 6 ai 10 anni di età e, contestualmente, consente di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Il sistema della valutazione è coerente con l'offerta formativa e le Indicazioni Nazionali per il curricolo, in modo da garantire un effettivo processo di continuità, e implica, per tutti i componenti della comunità professionale ed educativa, l'adozione di livelli di condivisione su:

- cosa si valuta;
- a qual fine si valuta;
- come si rende la valutazione istituzionalmente fondata e, di conseguenza, comunicabile all'esterno.

FINALITÀ

La valutazione ha finalità educativa e formativa:

- È un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di

contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a raggiungere il successo formativo.

- Permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni allo scopo di progettare un percorso formativo adatto alla classe nel suo complesso ma anche alle esigenze dei singoli.

- Contribuisce a delineare un profilo che tenga conto, oltre che delle competenze acquisite, anche della

complessità della persona.

Essa persegue finalità formative e non deve assumere carattere sanzionatorio, ciò implica che gli alunni debbano essere educati alla consapevolezza attraverso la puntuale riflessione sulla personale motivazione al compito, sulle proprie modalità di lavoro, sulla qualità della preparazione raggiunta. La valutazione, infatti, assume significato se orientata a stimolare l'autovalutazione da parte dell'alunno.

Essa assolve pertanto ai seguenti compiti:

- Aiuta a riconoscere le capacità e a scoprire i punti deboli;
- Abitua a considerare l'errore come opportunità di apprendimento e non come motivo di frustrazione.

FUNZIONI

La valutazione si articola in quattro momenti: iniziale – formativa – sommativa - autentica.

Iniziale

Si attua in fase iniziale attraverso i colloqui e le prove di ingresso opportunamente predisposte per classi parallele in continuità e si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dai docenti per elaborare la programmazione didattico- disciplinare annuale.

Formativa

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Ha un carattere di interattività in quanto stimola fortemente il feedback dell'alunno, favorendo l'interiorizzazione dello stile di

apprendimento. Legittima l'errore come diritto di chi impara, ne studia le cause e cerca strategie per evitarlo nel percorso successivo. È quindi dinamica, in quanto rileva livelli di partenza e progressi continui; è diagnostica, in quanto ricerca le possibili cause degli insuccessi; è trasparente perché

esplicita i criteri adottati, motivando le valutazioni attribuite. Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettono ai docenti di rivedere la programmazione disciplinare e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici; promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo.

Sommativa

È la modalità che restituisce a chi apprende il valore del suo apprendimento, formulato sulla base del "rendimento" scolastico, fissato in un momento preciso di rilevazione. Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità, conoscenze e competenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa, correlando che cosa concretamente sa fare con ciò che sa. Per rendere quanto più possibile uniformi gli esiti degli alunni vengono predisposte prove intermedie e finali per classi parallele da somministrare al termine del I e del II quadrimestre.

Autentica

Nella progettazione per competenze il docente è chiamato a valutare non solo il risultato, ma l'intero processo di apprendimento attraverso la valutazione autentica che confronta il soggetto con se stesso, con le proprie modalità particolari di crescita, con la strada percorsa rispetto a traguardi di competenza prefissati. La valutazione autentica propone, per accertare il raggiungimento di una data competenza, un compito complesso, autentico, di prestazione: uno spazio reale per rilevare, osservare e valutare competenze.

COSA VALUTIAMO:

I risultati di apprendimento ivi compresi quelli conseguiti dagli alunni nell'ambito delle attività alternative all' religione cattolica;

Il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; Il comportamento;

Le attività di potenziamento e quelle di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa relativamente a:

partecipazione, impegno, autonomia, frequenza, capacità relazionale.

PROVE DI VERIFICHE

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e

delle abilità acquisite dall'alunno.

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso fatto;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi essenziali (soglia di irrinunciabilità), delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento.

I progressi nell'apprendimento vengono rilevati attraverso verifiche in itinere, ossia durante lo svolgimento di una unità di apprendimento, e sommative, ossia al termine di una unità di apprendimento.

Vengono previsti diversi tipi di verifica, di attività e di osservazione:

- osservazione sistematica in classe, nei gruppi, durante l'esecuzione dei lavori proposti;
- interrogazioni orali formali ed informali (partecipazione alle lezioni dialogate, domande guidate, attività ecc.)
- prove oggettive (test a risposta aperta/multipla, prove strutturate secondo le indicazioni dell'INVALSI);

- prove soggettive;
- prove grafiche.

COMPITO AUTENTICO

Per la valutazione delle competenze verranno proposti compiti autentici Il compito autentico:

- non è assimilabile ad una prova di verifica;
- non è un esercizio individuale;
- è un compito reale e complesso;
- per essere portato a termine necessita di conoscenze e abilità disciplinari: non può esserci competenza se non ci sono le conoscenze e le abilità ad essa sottese;
- rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione degli allievi nel quale ciascuno di essi può affrontare e portare a termine il compito affidatogli, mostrando di possedere o meno, e a quale grado, le competenze utili a realizzarlo;
- è definito in un tempo preciso: non deve confondersi col processo, che rappresenta tutto il percorso realizzato, né col prodotto, che rappresenta “l’oggetto”, se esiste, in cui si concretizza il lavoro;
- nel compito finale il ruolo del docente è quello di osservatore che rileva, utilizzando le rubriche di valutazione allegate, in quale grado gli allievi riescono autonomamente ad utilizzare ciò che sanno, ciò che sanno fare, le loro risorse interne e, in generale, le risorse esterne per realizzare il compito.

VALUTAZIONE HANDICAP E DISAGIO

La Scuola nella sua globalità e ciascun docente, per quanto di sua competenza, assumono con responsabilità il problema dell'offerta di adeguate risposte alle situazioni caratterizzate dalla presenza di handicap o anche di semplice svantaggio.

Nell'impostazione generale dell'attività didattica riguardante gli allievi portatori di handicap si userà, preferibilmente, una metodologia di tipo sperimentale, che incentivi l'operatività degli allievi e ne studi l'inserimento nei gruppi di lavoro, assegnando loro ruoli gratificanti.

Con gli alunni diversamente abili, è particolarmente utilizzata la valutazione autentica, cioè quella che confronta il soggetto con se stesso, con le proprie modalità particolari di crescita, con la strada percorsa rispetto a traguardi prefissati, che possono essere molto distanti da quelli degli altri alunni, ma sempre molto impegnativi e comunque verificabili.

La valutazione degli alunni con disabilità, riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte (art.11 D.lgs. 62 del 2017) viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato. In quest'ultimo sono definiti i modi e i tempi della valutazione, specificati i relativi strumenti di verifica, evidenziati se per talune discipline siano stati adottati “particolari criteri didattici” ed indicate le attività integrative o di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti parziali di alcune materie.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle stesse e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti o l'esonero dalla prova stessa.

Nel rispetto della Legge 170/2010 e secondo quanto stabilito dal d.lgs. n.62 del 2017, la valutazione degli apprendimenti degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive delineate nel PDP.

Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate utilizzando, laddove previsto dal Pdp, adeguati strumenti compensativi

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Ogni valutazione – iniziale, in itinere, finale – non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto che è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per

l'apprendimento della lingua italiana.

Nella valutazione delle discipline si seguiranno i seguenti criteri:

1. Progressi rispetto ai livelli di partenza
2. Atteggiamento, motivazione, partecipazione
3. Frequenza
4. Acquisizione di contenuti

CRITERI DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA (Decreto n. 172 del 4.12.2020 e Linee Guida)

Valutazione

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I livelli di apprendimento vengono definiti in base alle quattro dimensioni indicate nelle Linee guida allegate al Decreto MI n. 172 del 4.12.2020 e così delineate:

- a) l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito.** L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.** Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO¹

La valutazione periodica e finale sarà espressa attraverso i seguenti livelli, riferiti agli specifici obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina.

LIVELLO	DESCRITTORE
Avanzato:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite

	altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le prove comuni: iniziali, intermedie e finali verranno valutate utilizzando la seguente griglia di correzione e il range di riferimento per l'attribuzione del livello.

COMPORAMENTO

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti **criteri/indicatori**:

COMPORAMENTO	ATTEGGIAMENTO Da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche	Rispetto di se stessi	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà senso di responsabilità
		Rispetto degli altri	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.
		Rispetto dell'ambiente	Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola
	PARTECIPAZIONE	Attenzione	Coinvolgimento durante gli interventi educativi e in tutte le attività
		Organizzazione/Precisione	Cura del materiale occorrente per il lavoro scolastico
		Puntualità	Rispetto delle consegne di lavoro e delle scadenze degli adempimenti scolastici
	AUTONOMIA	Maturazione	Metodo di studio
	FREQUENZA	Puntualità/assiduità	Rispetto dell'orario scolastico e regolare frequenza delle lezioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
Atteggiamento	-Pieno rispetto del Regolamento di istituto -Attenzione e disponibilità verso gli altri -Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe	OTTIMO
Partecipazione	-Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Autonomia	-Uso di un metodo di lavoro efficace e ottima autonomia operativa, utilizzo delle conoscenze in contesti didattici diversi	
Frequenza	-Frequenza assidua	
Atteggiamento	-Rispetto del Regolamento di istituto -Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe -Correttezza nei rapporti interpersonali	DISTINTO
Partecipazione	-Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo -Assolvimento regolare delle consegne scolastiche	
Autonomia	-Usa un metodo di lavoro efficace, ha autonomia operativa anche in contesti didattici diversi	
Frequenza	-Frequenza regolare	
Atteggiamento	-Rispetto del Regolamento di Istituto con qualche disattenzione -Rapporti quasi sempre collaborativi -Rapporti interpersonali adeguati (a volte vivaci)/(a volte introversi)	BUONO
Partecipazione	-Partecipazione adeguata all'attività didattica -Interesse selettivo -Assolvimento non sempre regolare delle consegne scolastiche	
Autonomia	-Usa un adeguato metodo di lavoro: porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili	
Frequenza	- Qualche assenza o ritardo	
Atteggiamento	-Ripetuti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico -Comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro -Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola	SUFFICIENTE
Partecipazione	-Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche -Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Autonomia	- È incerto nel lavoro e procede con lentezza	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e ripetuti ritardi	
Atteggiamento	-Continue e reiterate mancanze del rispetto del Regolamento scolastico -Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni, dei docenti del personale della scuola, che diventano fonte di pericolo per gli altri, soggetti ad azioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni -Funzione negativa nel gruppo classe	INSUFFICIENTE

Partecipazione	-Completo disinteresse al dialogo educativo -Mancato assolvimento delle consegne scolastiche
Autonomia	-Necessità di guida continua
Frequenza	-Numerose e ricorrenti assenze e ripetuti ritardi

GIUDIZI DESCRITTIVI

CLASSI PRIME		
ITALIANO		
Nuclei Tematici	Obiettivi di Apprendimento	Livello Raggiunto
Ascolto	Ascoltare, memorizzare filastrocche, consegne e brevi testi e rispondere a semplici domande guida.	
Lettura	Leggere e comprendere semplici frasi e brevi testi.	
Scrittura e Produzione	Scrivere parole e semplici frasi sotto dettatura in modo corretto.	
Sostegno: Riconoscere e scrivere sillabe e semplici parole in stampato maiuscolo Sostegno: Seguire la narrazione di semplici storie, cogliendone il senso globale Sostegno: Leggere sillabe, parole e semplici frasi.		

LINGUA INGLESE		
Nuclei Tematici	Obiettivi di Apprendimento	Livello Raggiunto
Ascolto	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.	
Parlato	Produrre semplici messaggi.	
Sostegno: Comprendere semplici parole		
STORIA		
Organizzazione delle informazioni	Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari; Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo. Utilizzare i concetti temporali adesso-prima-dopo; riconoscere la successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate.	
Sostegno: Discriminare gli indicatori del tempo. Riconoscere il tempo ciclico.		
GEOGRAFIA		
Orientamento	Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari. Compiere percorsi seguendo indicazioni date.	
Sostegno: Discriminare gli indicatori dello spazio. Sostegno: Riconoscere e sapersi muovere nello spazio circostante.		
MATEMATICA		
Numeri	Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20; eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.	
Spazio e Figure	Orientarsi nello spazio. Riconoscere le principali figure geometriche piane.	
Sostegno: Conoscere i numeri entro il 10. Sostegno: Eseguire semplici operazioni utilizzando materiale strutturato e non. Sostegno: Riconoscere le figure geometriche piane.		
SCIENZE		
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le caratteristiche degli esseri inanimati e degli esseri viventi.	
Sostegno: Esplorare l'ambiente circostante, riconoscendone le principali caratteristiche attraverso i cinque sensi. Sostegno: Confrontare oggetti e raggrupparli per somiglianze. Sostegno: Conoscere e descrivere alcune parti del corpo.		
TECNOLOGIA		
Vedere e osservare	Osservare e riconoscere le caratteristiche dei materiali di uso comune.	

Intervenire e trasformare	Realizzare semplici oggetti, seguendo le indicazioni date selezionando il materiale opportuno.	
ARTE E IMMAGINE		
Esprimersi e comunicare	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme. Utilizzare materiali diversi in riferimento ad un compito dato.	
MUSICA		
Ascoltare e analizzare	Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori.	
Esprimersi vocalmente	Eseguire per imitazione semplici canti e ritmi, utilizzando la gestualità e il movimento corporeo.	
EDUCAZIONE FISICA		
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva.	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo e assumere diverse posture del corpo.	
EDUCAZIONE CIVICA		
Costituzione	Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. Riconoscere di far parte di una comunità.	
Sviluppo Sostenibile	Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale; adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale.	
RELIGIONE		
Dio e l'uomo	Scoprire attraverso la bellezza del creato, la presenza di un Dio creatore.	

La Bibbia	Conoscere in forma iniziale, il racconto della creazione secondo la Bibbia.	
Il linguaggio religioso	Conoscere alcuni segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle tradizioni.	
I valori etici e religiosi	Scoprire che la presenza dell'altro e del gruppo è una presenza positiva. Percepire se stessi come parte di un gruppo. Intuire e fare esperienza del fatto che la costruzione di una comunità dipende dall'apporto e dall'impegno di ciascuno dei suoi componenti.	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA		
Attivare modalità relazionali positive rispettose delle caratteristiche individuali. Essere consapevoli delle differenze accettarle e rispettarle.		
Interiorizzare le regole di comportamento a favore dell'ambiente per garantirne la salvaguardia.		

CLASSI SECONDE		
ITALIANO		
Nuclei Tematici	Obiettivi di Apprendimento	Livello Raggiunto
Ascolto	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.	
Lettura	Leggere in modo corretto e comprendere semplici testi.	
Scrittura	Scrivere frasi e brevi testi in modo corretto.	
Riflessione Linguistica	Riconoscere e Utilizzare le principali regole morfo-sintattiche e ortografiche.	
Sostegno: Riconoscere e scrivere sillabe e semplici parole in stampato maiuscolo Sostegno: Seguire la narrazione di semplici storie, cogliendone il senso globale Sostegno: Leggere sillabe, parole e semplici frasi.		
LINGUA INGLESE		
Ascolto	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.	
Lettura	Leggere semplici parole.	
Scrittura	Copiare e completare semplici parole. Produrre semplici messaggi.	
Sostegno: Comprendere semplici parole		
STORIA		
Organizzazione delle informazioni	Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi. Ordinare fatti ed eventi e collocarli nel tempo.	
Sostegno: Discriminare gli indicatori del tempo. Sostegno: Riconoscere il tempo ciclico. Sostegno: Riconoscere relazioni di successione in fenomeni ed esperienze vissute.		
GEOGRAFIA		
Orientamento	Utilizzare gli indicatori spaziali. Compiere percorsi seguendo indicazioni date.	
Paesaggio	Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	
Sostegno: Discriminare gli indicatori dello spazio.		

Sostegno: Riconoscere e sapersi muovere nello spazio circostante.		
MATEMATICA		
Numeri	Conoscere entità numeriche (entro il 100). Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo.	
Spazio e Figure	Riconoscere e riprodurre diversi tipi di linee e le figure geometriche piane.	
Relazioni dati e previsioni	Riconoscere e utilizzare dati e rappresentarli in tabelle e grafici. Individuare le strategie adeguate per la risoluzione di semplici problemi.	
Sostegno: Conoscere i numeri entro e oltre 10. Sostegno: Eseguire semplici operazioni utilizzando materiale strutturato e non. Sostegno: Riconoscere le figure geometriche piane.		

SCIENZE		
Osservare e sperimentare sul campo	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Riconoscere gli stati dell'acqua; distinguere gli stati della materia. Usare comportamenti responsabili al fine di ottimizzare lo stile di vita, la salute e l'uso delle risorse.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche e modi di vivere di piante e animali.	
Sostegno: Esplorare l'ambiente circostante, riconoscendone le principali caratteristiche di vegetali e animali. Sostegno: Confrontare oggetti e raggrupparli per somiglianze.		
TECNOLOGIA		
Vedere e Osservare	Distinguere il mondo naturale da quello artificiale attraverso l'osservazione diretta e indiretta.	
Intervenire e trasformare	Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti. Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche.	
ARTE E IMMAGINE		
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo creativo. Produrre lavori espressivi.	
Osservare e leggere le immagini	Descrivere semplici immagini.	
MUSICA		
Ascoltare e analizzare	Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori.	
Esprimersi vocalmente	Eseguire per imitazione semplici canti e ritmi, utilizzando la gestualità e il movimento corporeo.	
EDUCAZIONE FISICA		
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Prendersi cura della propria e dell'altrui salute.	

EDUCAZIONE CIVICA		
Costituzione	Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni con attenzione al rispetto degli altri e delle regole.	
Sviluppo Sostenibile	Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e rispettare le norme igieniche.	
RELIGIONE		
Dio e L'uomo	Scoprire che per la religione cristiana Dio si presenta all'uomo come amico. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.	
La Bibbia	Ascoltare e conoscere alcuni brani evangelici, correlati alla nascita e all'infanzia di Gesù.	
Il linguaggio religioso	Riconoscere il significato di segni e gesti liturgici dei Sacramenti, e saperli collegare alla loro radice antropologica.	
I valori etici e religiosi	Riflettere sul valore dell'amicizia fattiva.	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA		
Attivare modalità relazionali positive rispettose delle caratteristiche individuali. Essere consapevoli delle differenze accettarle e rispettarle.		
Interiorizzare le regole di comportamento a favore dell'ambiente per garantirne la salvaguardia.		

CLASSI TERZE		
ITALIANO		
Nuclei Tematici	Obiettivi di Apprendimento	Livello Raggiunto
Ascolto	Ascoltare e comprendere messaggi verbali.	
Parlato	Esprimersi in modo chiaro, corretto pertinente. Esprimersi in modo corretto, completo e originale.	

Letture e Comprensione	Comprendere le informazioni esplicite ed implicite contenute in un testo letto. Leggere a voce alta, rispettando la punteggiatura per una lettura espressiva.	
Scrittura	Produrre testi ortograficamente corretti, coerenti e adeguati allo scopo.	
Riflessione Linguistica	Conoscere le convenzioni ortografiche e sintattiche e saperle applicare. Riconoscere e analizzare le principali parti morfologiche della frase.	
<p>Sostegno: Partecipare alle conversazioni rispettando il proprio turno per raccontare storie personali in ordine cronologico.</p> <p>Sostegno: Produrre semplici frasi funzionali legate a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Sostegno: Leggere semplici frasi e/o brevi testi.</p>		
LINGUA INGLESE		
Ascolto	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.	
Letture	Leggere brevi testi.	
Scrittura	Scrivere brevi messaggi.	
Sostegno:	Ascoltare e ripetere semplici parole.	

STORIA		
Organizzazione delle informazioni	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti e degli eventi storici.	
Uso delle fonti	Conoscere i concetti fondamentali, le fonti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	
Strumenti concettuali	Utilizzare strumenti concettuali di causa ed effetto che hanno determinato i bisogni fondamentali dell'uomo. Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico; organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali.	
Produzione scritta e orale	Esporre i concetti espressi mediante grafici, racconti orali, mappe e relazioni Individuare ed utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche. Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale.	
Sostegno: Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo di semplici immagini. Sostegno: Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di semplici e brevi testi.		
GEOGRAFIA		
Orientamento	Orientarsi nello spazio riconoscendo gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi utili all'orientamento. Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.	
Linguaggio della geo-graficità	Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per rappresentare mappe e carte geografiche, utilizzando la legenda. Leggere ed interpretare dati e carte.	
Paesaggio e sistema territoriale	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale organizzato e modificato dagli interventi positivi e negativi dell'uomo.	

	Conoscere ed organizzare i contenuti.	
Sostegno: Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.		
MATEMATICA		
Numeri	Operare con i numeri naturali oltre il migliaio in notazione decimale ed eseguire le quattro operazioni. Conoscere entità numeriche (entro il 9999) applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.	
Spazio e Figure	Denominare, descrivere e rappresentare linee, angoli e le principali figure geometriche.	
Relazioni dati e Previsioni	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Rappresentare e leggere diversi tipi di grafici. Risolvere situazioni problematiche.	
Sostegno: Leggere e scrivere i numeri naturali entro e oltre il 20 in senso progressivo e regressivo, confrontandoli e ordinandoli sulla linea dei numeri. Sostegno: Risolvere semplici situazioni problematiche con l'addizione e la sottrazione entro e oltre il 20. Sostegno: Discriminare e rappresentare figure piane.		
SCIENZE		
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare la struttura di oggetti, materiali e elementi naturali, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni.	

Osservare e sperimentare sul campo	Esplorare i fenomeni quotidiani, osservare, descrivere fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizzare semplici esperimenti. Osservare e sperimentare sul campo le principali caratteristiche di un ambiente.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere e descrivere l'uomo, i viventi e l'ambiente individuandone il ciclo vitale e le relazioni. Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali.	
Sostegno: Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati all'acqua ed al calore. Sostegno: Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.		
TECNOLOGIA		
Vedere e osservare	Osservare l'ambiente circostante effettuando prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale utilizzando un linguaggio specifico.	
Prevedere e immaginare	Prevedere, immaginare e pianificare la costruzione di semplici oggetti anche mediante le prime formalizzazioni del "Coding". Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	
Intervenire e trasformare	Intervenire e trasformare oggetti e materiali eseguendo interventi di decorazione. Utilizzare in modo appropriato strumenti anche digitali.	
ARTE E IMMAGINE		
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo creativo. Produrre lavori accurati.	

Osservare e leggere le immagini	Leggere e descrivere immagini.	
MUSICA		
Ascoltare e analizzare	Comunicare, descrivere ed elaborare eventi sonori naturali ed artificiali. Comprendere alcuni elementi del linguaggio musicale e la loro funzione.	
Esprimersi vocalmente e/o con semplici strumenti	Utilizzare la voce e gli strumenti sonori per produrre semplici ritmi.	
EDUCAZIONE FISICA		
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base e coordinarli fra loro adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Prendersi cura della propria e dell'altrui salute.	
EDUCAZIONE CIVICA		
Costituzione	Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni, prestando attenzione al rispetto degli altri e delle regole.	
Sviluppo Sostenibile	Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche.	
Cittadinanza Digitale	Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali.	

RELIGIONE		
Dio e L'uomo	Riconoscere nell'essere umano e in se stessi la presenza di domande esistenziali, che richiedono risposte complesse. Riconoscere che Gesù è per i cristiani il Messia promesso dai Profeti.	
La Bibbia	Conoscere la composizione della Bibbia e la distinzione tra Antico e Nuovo Testamento. Ascoltare, leggere e conoscere alcuni brani dell'Antico Testamento (Genesi e Esodo), cogliendone il valore e il significato.	
Il linguaggio religioso	Conoscere il significato di alcuni gesti liturgici del Natale e di alcune forme simboliche proprie del linguaggio religioso.	
I valori etici e religiosi	Riflettere sul valore della conoscenza e convivenza tra persone e popoli diversi.	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE		
Approfondire la conoscenza di se stessi e dei propri interessi. Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli dei valori condivisi.		
Interiorizzare le regole di comportamento a favore dell'ambiente per garantirne la salvaguardia. Stimolare il senso di responsabilità ambientale.		

CLASSI QUARTE		
ITALIANO		
Nuclei Tematici	Obiettivi di Apprendimento	Livello Raggiunto
Ascolto	Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso globale, lo scopo, le informazioni principali e secondarie.	
Parlato	Esprimersi in modo corretto, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazioni.	
Lettura e Comprensione	Comprendere le informazioni esplicite ed implicite contenute nel testo, operando collegamenti. Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.	

Scrittura	Produrre testi di vario genere coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario.	
Riflessione Linguistica/ Ortografia	Saper utilizzare gli elementi morfologici e sintattici del discorso.	
Sostegno: Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati cogliendone il senso globale. Sostegno: Leggere parole, frasi e semplici testi. Sostegno: Scrivere parole e/o semplici frasi in modo autonomo.		
LINGUA INGLESE		
Ascolto	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.	
Parlato	Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese.	
Lettura	Leggere brevi testi.	
Scrittura	Produrre messaggi. Scrivere brevi messaggi/testi.	
Sostegno:	Riconoscere semplici parole di uso quotidiano.	
STORIA		
Organizzazione delle informazioni	Organizzare le conoscenze in semplici schemi temporali	
Uso delle Fonti	Ricavare informazioni storiche da fonti di diverso tipo.	
Strumenti Concettuali	Usare la linea del tempo per organizzare informazioni.	
Produzione scritta e orale	Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale.	
Sostegno: Discriminare gli indicatori del tempo. Sostegno: Riconoscere il tempo ciclico. Sostegno: Ricostruire eventi in ordine cronologico attraverso immagini.		

GEOGRAFIA		
Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.	
Linguaggio della geograficità	Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della Disciplina. Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi.	
Sostegno: Riconoscere lo spazio circostante sapendosi muovere consapevolmente. Sostegno: Discriminare gli indicatori dello spazio.		
MATEMATICA		
Numeri	Operare con i numeri naturali oltre il migliaio, i numeri decimali e le frazioni. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.	
Spazio e Figure	Rappresentare forme, collegamenti e strutture mediante forme geometriche piane.	
Relazioni dati e previsioni	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi.	
Sostegno: Riconoscere, leggere e scrivere i numeri naturali . Sostegno: Eseguire semplici operazioni/problemi attraverso l'utilizzo di disegni e materiale strutturato e non. Sostegno: Discriminare e rappresentare figure piane.		
SCIENZE		
Osservare e sperimentare sul campo	Sviluppare atteggiamenti di curiosità ed esplorare i fenomeni naturali esponendoli utilizzando un linguaggio appropriato.	
Oggetti, materiali e trasformazioni	Individuare somiglianze e differenze rappresentando grafici e schemi.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e Vegetali. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale.	

Sostegno: Esplorare l'ambiente circostante riconoscendone le principali caratteristiche.		
Sostegno: Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.		
TECNOLOGIA		
Vedere e osservare	Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.	
Intervenire e trasformare	Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.	
ARTE E IMMAGINE		
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.	
Osservare e leggere le immagini	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, ecc.)	
MUSICA		
Ascoltare e analizzare	Ascoltare semplici brani e codificarne il messaggio.	
Esprimersi vocalmente	Utilizzare la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti musicali e riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche.	
EDUCAZIONE FISICA		
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva	Organizzare condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate, collaborando con gli altri e rispettando le regole e il Fair Play.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Assumere comportamenti e stili di vita salutistici.	

EDUCAZIONE CIVICA		
Costituzione	Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità; comprendere e valutare possibili situazioni di rischio.	
Sviluppo Sostenibile	Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute.	
Cittadinanza Digitale	Interagire attraverso varie tecnologie digitali, conoscendo le norme comportamentali da osservare per gestire e tutelare la propria identità digitale, evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	
RELIGIONE		
Dio e l'uomo	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	
La Bibbia e le altre fonti	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.	
Il linguaggio religioso	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	
I valori etici e religiosi	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un progetto di vita.	
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE		
Accettare e accogliere come risorse le molteplici forme di diversità in un clima di cooperazione attiva.		

Superare il concetto di razza e comprendere la comune appartenenza biologica.	
Interiorizzare le regole di comportamento a favore dell'ambiente per garantirne la salvaguardia. Stimolare il senso di responsabilità ambientale.	

CLASSI QUINTE		
ITALIANO		
Nuclei Tematici	Obiettivi di Apprendimento	Livello Raggiunto
Ascolto	Ascoltare e comprendere gli elementi di vari tipi di testi letti o narrati (anche multimediali). Ascoltare e comprendere testi operando collegamenti.	
Parlato	Esprimersi in modo corretto formulando messaggi chiari e pertinenti. Esprimersi in modo corretto, con lessico ricco e appropriato.	
Lettura e comprensione	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprendere tutte le informazioni di un testo e operare inferenze.	
Scrittura	Produrre testi sintatticamente strutturati, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario.	
Riflessione Linguistica/ Ortografia	Conoscere e utilizzare un lessico appropriato. Riconoscere e analizzare gli elementi morfologici del discorso. Individuare i principali elementi sintattici in una frase.	
Sostegno: Interagire in una conversazione dando risposte pertinenti. Sostegno: Leggere e comprendere semplici testi e informazioni relative ad un'attività o un gioco. Sostegno: Scrivere e produrre semplici frasi o testi.		

LINGUA INGLESE		
Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere dialoghi e storie. Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese.	
Lettura	Leggere brevi testi.	
Scrittura	Produrre messaggi. Scrivere brevi testi.	
Sostegno:	Riconoscere semplici parole di uso quotidiano.	
STORIA		
Organizzazione delle informazioni	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche. Conoscere e organizzare i contenuti, esporli con precisione e con proprietà lessicale.	
Uso delle fonti	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e Personale.	
Strumenti concettuali	Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali	
Sostegno: Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, mutamenti, di fenomeni di esperienze vissute.		
Sostegno: Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari (giorno/notte).		
GEOGRAFIA		
Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento.	
Linguaggio della geograficità	Leggere e interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina. Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi.	
Sostegno: Muoversi nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso vari punti di riferimento.		
MATEMATICA		
Numeri	Conoscere entità numeriche (sopra il 1000.000). Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.	
Spazio e figure	Conoscere e operare con le figure geometriche.	
Relazioni dati e previsioni	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura arbitrarie e convenzionali.	

	Operare con i grafici in diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.	
<p>Sostegno: Riconoscere, leggere e scrivere i numeri naturali.</p> <p>Sostegno: Eseguire semplici operazioni/problemi attraverso l'utilizzo di disegni e materiale strutturato e non.</p> <p>Sostegno: Discriminare e rappresentare figure piane.</p>		
SCIENZE		
Osservare e sperimentare sul campo	Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, proporre e realizzare semplici esperimenti.	
Oggetti, materiali e trasformazioni	Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre grafici e schemi.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi. Conoscere la struttura ed il funzionamento del corpo umano: organi e apparati. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale	
<p>Sostegno: Conoscere e descrivere le diverse parti del corpo umano.</p> <p>Sostegno: Conoscere gli organismi viventi e l'ambiente.</p>		
TECNOLOGIA		
Vedere e osservare	Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, gli elementi del mondo artificiale.	
Prevedere e immaginare	Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	
Intervenire e trasformare	Conoscere le principali funzioni degli strumenti multimediali e utilizzarli in rapporto ai bisogni.	

ARTE E IMMAGINE		
Esprimersi e comunicare	Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.	
Osservare, leggere e comprendere immagini	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, ecc.) Individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte.	

MUSICA		
Ascoltare analizzare ed eseguire	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole per eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	
EDUCAZIONE FISICA		
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva	Organizzare condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate, collaborando con gli altri e rispettando le regole e il Fair Play.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere comportamenti e stili di vita salutistici.	
EDUCAZIONE CIVICA		
Costituzione	Avere consapevolezza, responsabilità ed empatia per la Costituzione, e per diritti umani, della legalità e della sicurezza. Rispettare la Costituzione; la legalità e il rispetto dei diritti umani; agire responsabilmente per la sicurezza di ognuno.	
Sviluppo sostenibile	Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva.	
Cittadinanza digitale	Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.	

RELIGIONE		
Dio e l'uomo	Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	
Il linguaggio religioso	Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	
La Bibbia e le altre fonti	Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE		
Accettare e accogliere come risorse le molteplici forme di diversità in un clima di cooperazione attiva. Superare il concetto di razza e comprendere la comune appartenenza biologica.		
Interiorizzare le regole di comportamento a favore dell'ambiente per garantirne la salvaguardia. Stimolare il senso di responsabilità ambientale.		

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE IN ITINERE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto MI n. 172 del 04.12.2020 dispone che la valutazione in itinere, “resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.”

Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, la valutazione delle prove di verifica in itinere sarà espressa attraverso i voti numerici, in coerenza con i criteri e le griglie di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE RIFERITI ALLE DISCIPLINE

Italiano	Ascolto e comprensione di varie tipologie di testi
	Lettura corretta ed espressiva
	Comprensione ed uso appropriato delle parole del vocabolario di base
	Produzione di messaggi orali pertinenti e adeguati al contesto
	Produzione di testi corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario
	Conoscenza delle strutture grammaticali della lingua italiana
Lingua inglese	Comprensione della lingua orale
	Comprensione della lingua scritta
	Produzione orale e scritta
	Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche
	Conoscenza della civiltà
Lingua francese	Comprensione della lingua orale
	Comprensione della lingua scritta
	Produzione orale e scritta
	Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche
	Conoscenza della civiltà
Storia Cittadinanza e Costituzione	Conoscenza degli eventi storici
	Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici
	Capacità di leggere diverse tipologie di fonti
	Comprensione ed uso del linguaggio specifico
	Comprensione dei fondamenti della vita sociale, civile e politica
Geografia	Capacità di orientarsi nello spazio
	Saper leggere e spiegare immagini, grafici e carte
	Comprensione del linguaggio specifico della disciplina
	Capacità di riconoscere le caratteristiche fondamentali degli ambienti naturali e umani
Scienze matematiche	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
	Applicazione dei procedimenti operativi, delle regole, dei concetti
	Formulazione di ipotesi e risoluzione di problemi
	Comprensione ed uso del linguaggio specifico
Scienze	Uso del linguaggio specifico della disciplina
	Capacità di porsi problemi e di cercare di risolverli utilizzando gli strumenti disponibili avvalendosi anche di tabelle e rappresentazioni grafiche
	Affrontare in modo consapevole le problematiche ambientali

Tecnologia	Capacità di osservare la realtà in relazione con l'uomo e l'ambiente
	Comprensione ed uso del linguaggio specifico della disciplina
	Uso degli strumenti da disegno e capacità di costruire solidi geometrici
Musica	Comprensione dei linguaggi specifici
	Capacità di ascolto e auto-ascolto
	Uso consapevole della notazione e dell'espressione vocale e strumentale
	Rielaborazione di materiali sonori
Arte e immagine	Capacità di osservare elementi semplici e di memorizzare visivamente i dati del reale
	Capacità di superare gli stereotipi
	Capacità di descrivere immagini semplici ed elementi naturali
	Uso corretto degli strumenti e delle tecniche propri della disciplina
Educazione Fisica	Progresso nell'evoluzione degli schemi motori di base
	Rispetto delle regole e dei meccanismi relazionali
	Impegno e partecipazione
Religione	Conoscenza dei contenuti
	Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi
	Capacità di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti
	Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

VOTO	DESCRITTORI L'alunno mostra:
10	-Prontezza e sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti; - Conoscenze organiche ed esaurienti sugli argomenti; -Prontezza nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline; -Proprietà espositiva utilizzando linguaggi specifici; -Capacità di esprimere giudizi personali e capacità di operare raffronti e analisi sugli argomenti affrontati.
9	-Sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti -Conoscenze complete sugli argomenti -Capacità apprezzabili nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline; Proprietà espositiva utilizzando con sicurezza linguaggi specifici; Capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati
8	-Buona prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento; -Adeguatezza grado d'informazione sull'argomento; -Capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare o anche con altre discipline; Correttezza espositiva utilizzando in modo adeguato linguaggi e strumenti propri delle diverse discipline
7	Sufficiente prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento; Discreto grado d'informazione sull'argomento; Sufficiente capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare; Correttezza espositiva
6	Un sufficiente grado di informazione sull'argomento; Capacità di cogliere semplici collegamenti (sotto la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; Discreta chiarezza espositiva
5	Un inadeguato grado di informazione sull'argomento (frammentario e superficiale) Incapacità di cogliere semplici collegamenti (anche sotto la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; Scarsa chiarezza espositiva
4	Di non possedere le conoscenze di base delle discipline; Stenta a comprendere significati e linguaggi delle discipline e ad esprimersi

CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Gli indicatori di valutazione relative alla disciplina di Religione Cattolica sono stati elaborati tenendo conto della specificità della disciplina stessa che, nel percorso formativo dell'alunno, lo valorizza e lo valuta sotto l'aspetto relazionale e partecipativo senza però trascurare l'apprendimento di contenuti e competenze specifiche proprie dell'insegnamento della religione cristiana cattolica nella scuola.

Giudizio sintetico	Descrittori
Ottimo	Mostra interesse, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e raggiunge pienamente gli obiettivi previsti. Conoscenza approfondita e critica con riferimenti culturali legati ad altre aree disciplinari. Uso di un linguaggio specifico.
Distinto	Dimostra interesse e partecipa con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e raggiunge gli obiettivi previsti. Conoscenze corrette e precise dei contenuti disciplinari. Uso di un linguaggio specifico.
Buono	Partecipa all'attività scolastica con una certa assiduità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e raggiunge gli obiettivi previsti. Conoscenze semplici. Corretto uso del linguaggio.
Sufficiente	Dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e raggiunge gli obiettivi previsti, anche se solo parzialmente. Conoscenza incerta e di tipo prevalentemente mnemonico. Uso di un linguaggio non sempre specifico.
Non Sufficiente	Non dimostra interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non raggiunge gli obiettivi previsti. Conoscenza scarsa e frammentaria. Uso di un linguaggio approssimato

GIUDIZI SUL PROCESSO E IL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI.

VALUTAZIONE PERIODICA

RELAZIONE - RISPETTO DELLE REGOLE L'alunno/a evidenzia ... (un'ottima / un'adeguata / una più che buona / una buona / una discreta / una sufficiente / un'insufficiente / una scarsa) disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce ... (positivamente / responsabilmente / produttivamente / costruttivamente / in modo collaborativo / adeguatamente / correttamente / abbastanza correttamente / in modo abbastanza adeguato / , talvolta, poco correttamente) con i coetanei e con gli adulti , ... (nel rispetto delle regole / rispettando discretamente le regole / anche se non sempre rispetta le regole / ma fatica talvolta a rispettare le regole / ma fatica a rispettare le regole) di convivenza.
IMPEGNO – ATTENZIONE – PARTECIPAZIONE Dimostra un impegno ... (eccellente / costante e responsabile / costante / proficuo / regolare / puntuale / attivo / abbastanza proficuo / abbastanza puntuale / abbastanza regolare / piuttosto discontinuo / piuttosto settoriale, piuttosto incostante, limitato, superficiale, non ancora adeguato, scarso) ed un'attenzione ... (ottima / notevole / adeguata / buona / discreta / sufficiente / insufficiente / scarsa / discontinua); partecipa alle attività didattiche ... (attivamente / in modo produttivo / positivamente / adeguatamente / in modo collaborativo / costruttivamente / abbastanza positivamente / abbastanza adeguatamente / in modo settoriale / superficialmente / solo parzialmente / saltuariamente).
AUTONOMIA – LAVORO INDIVIDUALE Ha acquisito un ... (ottimo/ apprezzabile / buon / discreto / sufficiente/ appena sufficiente) grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta ... (autonoma ed efficace / costruttiva / abbastanza autonoma ed efficace / regolare e diligente / abbastanza costruttiva/ abbastanza regolare e diligente/ abbastanza regolare / abbastanza regolare ma un po' disordinata / sufficientemente regolare e ordinata / non sempre regolare / non del tutto autonoma / poco costruttiva / un po' disordinata e frettolosa).
LIVELLI DI APPRENDIMENTO Sa utilizzare ... (ottimamente / in modo apprezzabile / in modo efficace / in modo adeguato / senza difficoltà / con precisione / correttamente / in modo chiaro e coerente / discretamente / con discreta precisione / con sufficiente precisione / in modo semplice ma chiaro / in modo semplice / sufficientemente / con qualche incertezza / sia pure con qualche difficoltà / sia pur con molte incertezze) i linguaggi delle diverse discipline e/ma ... (ha pienamente acquisito / ha acquisito con sicurezza / ha acquisito / ha sufficientemente acquisito / ha parzialmente acquisito / ha acquisito superficialmente / deve ancora acquisire / si impegna per acquisire / non ha ancora acquisito) abilità nel riferire e rielaborare le Conoscenze apprese
I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente (ottimi / molto buoni / buoni /soddisfacenti / discreti / più che sufficienti / sufficienti/ accettabili / modesti ma sufficienti / appena sufficienti / parzialmente sufficienti / non sufficienti / non ancora adeguati / non adeguati alle sue capacità.

VALUTAZIONE FINALE

FREQUENZA SCOLASTICA

Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata ... (assidua / regolare / abbastanza regolare / discontinua / saltuaria / scarsa / irregolare / molto irregolare).

RISPETTO DELLE REGOLE – PARTECIPAZIONE

(Non sempre) **È/è risultato/a...** (pienamente / sempre / abbastanza / discretamente / sufficientemente / maggiormente / più / scarsamente / spesso poco / poco) consapevole dei propri diritti/doveri e ha rispettato (pienamente / adeguatamente / in modo costante / in modo discreto / in modo sufficiente / anche se con qualche difficoltà) le regole e i valori della convivenza civile.

Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca... (con interesse notevole / con interesse

/ in modo propositivo / con interesse e in modo propositivo / con interesse e in modo collaborativo / con contributi personali e costruttivi / con contributi personali / con discreto interesse / con interesse ma non sempre in modo collaborativo / con sufficiente interesse / con scarso interesse / in modo a volte superficiale / con interesse piuttosto selettivo / con interesse a volte discontinuo).

IMPEGNO E APPRENDIMENTO

Ha affrontato il lavoro scolastico... (in maniera seria, curata e responsabile / con serietà e responsabilità / con discreta responsabilità / con discreta accuratezza / con sufficiente responsabilità e accuratezza / con impegno costante / con impegno abbastanza costante / con impegno costante anche se a volte dispersivo / con impegno sufficiente ma non sempre adeguato / in modo piuttosto superficiale / in modo talvolta discontinuo / in modo non sempre responsabile).

Si è dimostrato/a... (sempre / discretamente / abbastanza / per lo più / sufficientemente / non sempre / talvolta poco / poco) **aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione.** (Ha potenziato / Ha consolidato / Ha rielaborato / Ha sviluppato / Ha conseguito / Ha migliorato / Ha organizzato / Ha utilizzato e collegato / Ha saputo utilizzare / Non sempre ha saputo utilizzare / Non è stato/a in grado di utilizzare (in modo personale / in modo adeguato / in modo autonomo / in modo completo e personale / in modo completo / con sicurezza e precisione / con precisione / in modo pertinente / anche in contesti nuovi / in modo soddisfacente / in modo discreto / in modo sufficiente / in modo piuttosto essenziale / in contesti per lo più noti / solo parzialmente / anche se con qualche difficoltà / anche se con qualche incertezza), **le conoscenze**

e le abilità richieste per le diverse discipline.

APPRENDIMENTI – LAVORO INDIVIDUALE

Ha... (potenziato / rafforzato / consolidato / conseguito / migliorato) (pienamente / adeguatamente / con

sicurezza / con efficacia / maggiormente / discretamente / sufficientemente / in modo essenziale) **la strumentalità necessaria alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.**

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Ha raggiunto gli obiettivi stabiliti... (in modo completo e personale / in modo completo / in modo soddisfacente

/ in modo discreto / con più sicurezza / in modo più completo / con risultati più positivi / migliorando la situazione di partenza / con sufficiente sicurezza / in modo sufficiente / in modo essenziale / solo in parte / in minima parte / con risultati più positivi in alcune discipline / solo in alcune discipline.

Termina la scuola primaria con una preparazione globale... (ottima / più che buona / buona / soddisfacente

/ discreta / più che sufficiente / sufficiente / globalmente sufficiente / quasi sufficiente / non del tutto sufficiente / piuttosto essenziale / parziale).

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPITI AUTENTICI

Competenze chiave di cittadinanza (Docenti)

Competenze chiave di cittadinanza	Oggetto di osservazione	Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Progettare	Rispetto delle congedate e dei tempi assegnati				
Collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile	Capacità di collaborare con gli altri all'interno del gruppo e rispettare le regole e l'altro				
Acquisire e interpretare le informazioni; individuare collegamenti e relazioni	Capacità di ricercare e selezionare informazioni e materiali.				
Risolvere problemi; imparare ad imparare	Capacità di individuare e risolvere il problema				
Comunicare	Capacità di presentare il processo e il prodotto realizzato				

Competenze disciplinari (docenti)

Oggetto di osservazione	Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Contenuto	Le informazioni sono poche, non approfondite, talvolta superflue o non del tutto coerenti con quanto richiesto	Le informazioni sono essenziali, ma si capisce che sono recuperate da fonti diverse adeguatamente citate; sono abbastanza efficaci in relazione allo scopo.	Le informazioni sono molte, precise e approfondite. Sono efficaci relativamente a quanto chiesto.	Le informazioni sono ricche, pertinenti e approfondite. Diversi gli spunti critici e originali.
Organizzazione / elaborazione prodotto	Il prodotto non è/è poco pertinente con quanto richiesto.	Il prodotto è completo ma si sofferma su aspetti non essenziali, tralasciando quelli più importanti.	Il prodotto è pertinente e affronta in modo completo e coerente il tema proposto.	Il prodotto è pertinente e affronta in modo significativo e originale il tema proposto.
Originalità	Non sono presenti elementi di originalità	Sono moderatamente presenti elementi di originalità	Sono presenti elementi di originalità	Sono presenti evidenti elementi di originalità
Capacità di esposizione ed efficacia comunicativa	Difficoltà nell'esposizione dei contenuti	I contenuti vengono esposti in modo semplice ma chiaro	I contenuti sono esposti in modo chiaro e completo.	I contenuti sono esposti in modo articolato e fluente

Competenze chiave di cittadinanza (alunni)

Competenze chiave di cittadinanza	Oggetto di osservazione	Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Progettare	Rispetto delle consegne date e dei tempi assegnati				
Collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile	Capacità di collaborare con gli altri all'interno del gruppo e rispettare le regole e l'altro				
Acquisire e interpretare le informazioni; individuare collegamenti e relazioni	Capacità di ricercare e selezionare informazioni e materiali.				
Risolvere problemi; imparare ad imparare	Capacità di individuare e risolvere il problema				
Comunicare	Capacità di presentare il processo e il prodotto realizzato				

COMPORAMENTO

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti **criteri/indicatori**:

COMPORAMENTO	ATTEGGIAMENTO Da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche	Rispetto di se stessi	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà senso di responsabilità
		Rispetto degli altri	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.
		Rispetto dell'ambiente	Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola
	PARTECIPAZIONE	Attenzione	Coinvolgimento durante gli interventi educativi e in tutte le attività
		Organizzazione/Precisione	Cura del materiale occorrente il lavoro scolastico
		Puntualità	Rispetto delle consegne di lavoro e delle scadenze degli adempimenti scolastici
	AUTONOMIA	Maturazione	Metodo di studio
	FREQUENZA	Puntualità/assiduità	Rispetto dell'orario scolastico e regolare frequenza delle lezioni

REGOLE COMUNI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, casi in cui la scuola attiva specifiche strategie di intervento per il miglioramento dei livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate (corsi di recupero, allungamento dei tempi di assimilazione, semplificazione dei contenuti, tutoraggio tra pari, individualizzazione dei percorsi, ecc.).

Considerato che "I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" (art.3 comma 3 d.lgs. 62/2017), si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso il più possibile dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che si siano rilevati poco produttivi per indisponibilità, disinteresse, disimpegno e demotivazione dell'allievo.

Il Collegio definisce i seguenti **criteri di non ammissione**:

1. mancata frequenza;
2. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
3. mancati/insufficienti processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
4. gravi carenze, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente a partecipazione, responsabilità e impegno;

La possibile non ammissione sarà ipotizzata dal C.d.C. e comunicata alle famiglie entro il 30 aprile, per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PREMESSA

LA VALUTAZIONE

La valutazione ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del percorso formativo.

Valutare, in riferimento alla funzione docente, nella scuola secondaria di primo grado, significa credere che sia possibile, per ogni alunno, un cammino di crescita e, quindi, impegnarsi nel controllare le dinamiche di trasformazione nella maturazione della persona.

Il sistema della valutazione è coerente con l'offerta formativa e le Indicazioni Nazionali per il curricolo, in modo da garantire un effettivo processo di continuità, e implica, per tutti i componenti della comunità professionale ed educativa, l'adozione di livelli di condivisione su:

- cosa si valuta;
- a qual fine si valuta;
- come si rende la valutazione istituzionalmente fondata e, di conseguenza, comunicabile all'esterno.

FINALITÀ

La valutazione ha finalità educativa e formativa:

- È un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a raggiungere il successo formativo.
- Permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni allo scopo di progettare un percorso formativo adatto alla classe nel suo complesso ma anche alle esigenze dei singoli.
- Contribuisce a delineare un profilo che tenga conto, oltre che delle competenze acquisite, anche della complessità della persona.

Essa persegue finalità formative e non deve assumere carattere sanzionatorio, ciò implica che gli alunni debbano essere educati alla consapevolezza attraverso la puntuale riflessione sulla personale motivazione al compito, sulle proprie modalità di lavoro, sulla qualità della preparazione raggiunta. La valutazione, infatti, assume significato se orientata a stimolare l'autovalutazione da parte dell'alunno.

Essa assolve pertanto ai seguenti compiti:

- Aiuta a riconoscere le capacità e a scoprire i punti deboli;
- Abitua a considerare l'errore come opportunità di apprendimento e non come motivo di frustrazione.

FUNZIONI

La valutazione si articola in quattro momenti: iniziale – formativa – sommativa - autentica.

Iniziale

Si attua in fase iniziale attraverso i colloqui e le prove di ingresso opportunamente predisposte per classi parallele in continuità e si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dai docenti per elaborare la programmazione didattico-disciplinare annuale.

Formativa

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.

Ha un carattere di interattività in quanto stimola fortemente il feed-back dell'alunno, favorendo l'interiorizzazione dello stile di apprendimento. Legittima l'errore come diritto di chi impara, ne studia le cause e cerca strategie per evitarlo nel percorso successivo. È quindi dinamica, in quanto rileva livelli di partenza e progressi continui; è diagnostica, in quanto ricerca le possibili cause degli insuccessi; è trasparente perché esplicita i criteri adottati, motivando le valutazioni attribuite. Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettono ai docenti di rivedere la programmazione disciplinare e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici; promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo.

Sommativa

È la modalità che restituisce a chi apprende il valore del suo apprendimento, formulato sulla base del "rendimento" scolastico, fissato in un momento preciso di rilevazione. Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità, conoscenze e competenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa, correlando che cosa concretamente sa fare con ciò che sa. Per rendere quanto più possibile uniformi gli esiti degli alunni vengono predisposte prove intermedie e finali per classi parallele da somministrare al termine del I e del II quadrimestre.

Autentica

Nella progettazione per competenze il docente è chiamato a valutare non solo il risultato, ma l'intero processo di apprendimento attraverso la valutazione autentica che confronta il soggetto con se stesso, con le proprie modalità particolari di crescita, con la strada percorsa rispetto a traguardi di competenza prefissati. La valutazione autentica propone, per accertare il raggiungimento di una data competenza, un compito complesso, autentico, di prestazione: uno spazio reale per rilevare, osservare e valutare competenze.

CRITERI

La valutazione, per gestire la soggettività, va esercitata entro un sistema di regole comuni e soluzioni condivise. Ciascun insegnante farà riferimento a criteri predefiniti e a griglie di valutazione, per attribuire il voto alle prestazioni oggetto di verifica, e a tabelle di corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento per la valutazione periodica e finale. Nello specifico gli insegnanti di religione cattolica e quelli incaricati delle attività alternative ad essa (docenti del medesimo cdc che svolgono il loro orario di servizio nella stessa fascia oraria dell'insegnante di Religione cattolica) faranno riferimento a tabelle di corrispondenza tra giudizio sintetico e interesse mostrato e livelli di apprendimento raggiunti (entrambe le valutazioni saranno rese su nota distinta secondo il comma 7, art.2 D.lgs. n.62 del 2017).

Il Consiglio di classe farà riferimento a giudizi opportunamente definiti per valutare sia il comportamento (con riferimento anche alle competenze di cittadinanza) che il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

COSA VALUTIAMO:

- I risultati di apprendimento ivi compresi quelli conseguiti dagli alunni nell'ambito delle attività alternative alla religione cattolica;
- Il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; Il comportamento.
- Le attività di potenziamento e quelle di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa relativamente a:
partecipazione, impegno, autonomia, frequenza, capacità relazionale

PROVE DI VERIFICHE

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e

delle abilità acquisite dall'alunno.

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso fatto;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi essenziali (soglia di irrinunciabilità), delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. I progressi nell'apprendimento vengono rilevati attraverso verifiche in itinere, ossia durante lo svolgimento di una unità di apprendimento, e sommative, ossia al termine di una unità di apprendimento.

Vengono previsti diversi tipi di verifica, di attività e di osservazione:

- osservazione sistematica in classe, nei gruppi, durante l'esecuzione dei lavori proposti;
- interrogazioni orali formali ed informali (partecipazione alle lezioni dialogate, domande guidate, attività ecc.); -prove oggettive (test a risposta aperta/multipla, prove strutturate secondo le indicazioni dell'INVALSI);
- prove soggettive;
- prove grafiche.

COMPITO AUTENTICO

Per la valutazione delle competenze verranno proposti compiti autentici Il compito autentico:

- non è assimilabile ad una prova di verifica
- non è un esercizio individuale
- è un compito reale e complesso
- per essere portato a termine necessita di conoscenze e abilità disciplinari: non può esserci competenza se non ci sono le conoscenze e le abilità ad essa sottese
- rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione degli allievi nel quale ciascuno di essi può affrontare e portare a termine il compito affidatogli, mostrando di possedere o meno, e a quale grado, le competenze utili a realizzarlo
- è definito in un tempo preciso: non deve confondersi col processo, che rappresenta tutto il percorso realizzato, né col prodotto, che rappresenta "l'oggetto", se esiste, in cui si concretizza il lavoro;
- nel compito finale il ruolo del docente è quello di osservatore che rileva, utilizzando le rubriche di valutazione allegate, in quale grado gli allievi riescono autonomamente ad utilizzare ciò che sanno, ciò che sanno fare, le loro risorse interne ed, in generale, le risorse esterne per realizzare il compito.

VALUTAZIONE HANDICAP E DISAGIO

La Scuola nella sua globalità e ciascun docente, per quanto di sua competenza, assumono con responsabilità il problema dell'offerta di adeguate risposte alle situazioni caratterizzate dalla presenza di handicap o anche di semplice svantaggio.

È istituito un gruppo di lavoro per l'handicap a livello di istituto (GLHO) formato dal Dirigente Scolastico, da un operatore psicopedagogico e da operatori socio-sanitari, da insegnanti di sostegno, da una rappresentanza degli insegnanti curricolari, dai genitori degli alunni.

È istituito, inoltre, un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) coordinato dalla funzione strumentale "Inclusione e integrazione".

Nell'impostazione generale dell'attività didattica riguardante gli allievi portatori di handicap si userà, preferibilmente, una metodologia di tipo sperimentale, che incentivi l'operatività degli allievi e ne studi l'inserimento nei gruppi di lavoro, assegnando loro ruoli gratificanti.

Con gli alunni diversamente abili, è particolarmente utilizzata la valutazione autentica, cioè quella che confronta il soggetto con se stesso, con le proprie modalità particolari di crescita, con la strada percorsa

rispetto a traguardi prefissati, che possono essere molto distanti da quelli degli altri alunni, ma sempre molto impegnativi e comunque verificabili.

La valutazione degli alunni con disabilità, riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte (art.11 D.lgs. 62 del 2017) viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato. In quest'ultimo sono definiti i modi e i tempi della valutazione, specificati i relativi strumenti di verifica, evidenziati se per talune discipline siano stati adottati "particolari criteri didattici" ed indicate le attività integrative o di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti parziali di alcune materie.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle stesse e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti o l'esonero dalla prova stessa.

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equivalente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato.

Nel rispetto della Legge 170/2010 e secondo quanto stabilito dal d.lgs. n.62 del 2017, la valutazione degli apprendimenti degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del I ciclo di Istruzione, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive delineate nel PDP.

In casi di particolare gravità, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate utilizzando, laddove previsto dal PdP, adeguati strumenti compensativi. Gli alunni DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

In sede di esame di Stato, la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e può consentire l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano già stati utilizzati e/o siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.

Nel caso in cui la certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta; nel caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere l'alunno sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame la cui validità non viene minimamente inficiata.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Ogni valutazione – iniziale, in itinere, finale – non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto che è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana.

Nella valutazione delle discipline si seguiranno i seguenti criteri:

1. Progressi rispetto ai livelli di partenza
2. Atteggiamento, motivazione, partecipazione
3. Frequenza
4. Acquisizione di contenuti

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI FINE ANNO

Indipendentemente dalle lacune presenti, il Consiglio di Classe valuta, per l'ammissione alla classe successiva, i progressi compiuti e le potenzialità di recupero di ciascun alunno.

Andranno tenuti in particolare considerazione la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle diverse attività scolastiche, la serietà del comportamento, elementi che insieme

possono/devono concorrere alla valutazione dello studente. Per gli alunni che vengono iscritti a scuola negli ultimi tempi dell'anno scolastico, va attentamente valutata la situazione personale (scolarizzazione pregressa, progetti di vita)

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SECONDARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
Atteggiamento	-Pieno rispetto del Regolamento di istituto -Attenzione e disponibilità verso gli altri -Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe	OTTIMO
Partecipazione	-Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Autonomia	-Uso di un metodo di lavoro efficace e ottima autonomia operativa, utilizzo delle conoscenze in contesti didattici diversi	
Frequenza	-Frequenza assidua	
Atteggiamento	-Rispetto del Regolamento di istituto -Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe -Correttezza nei rapporti interpersonali	DISTINTO
Partecipazione	-Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo -Assolvimento regolare delle consegne scolastiche	
Autonomia	-Usa un metodo di lavoro efficace, ha autonomia operativa anche in contesti didattici diversi	
Frequenza	-Frequenza regolare	
Atteggiamento	-Rispetto del Regolamento di Istituto con qualche disattenzione -Rapporti quasi sempre collaborativi -Rapporti interpersonali adeguati (a volte vivaci)/(a volte introversi)	BUONO
Partecipazione	-Partecipazione adeguata all'attività didattica -Interesse selettivo -Assolvimento non sempre regolare delle consegne scolastiche	
Autonomia	-Usa un adeguato metodo di lavoro: porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili	
Frequenza	- Qualche assenza o ritardo	
Atteggiamento	-Ripetuti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico -Comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro -Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola	SUFFICIENTE
Partecipazione	-Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche -Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Autonomia	- È incerto nel lavoro e procede con lentezza	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e ripetuti ritardi	

Atteggiamento	-Continue e reiterate mancanze del rispetto del Regolamento scolastico -Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni, dei docenti del personale della scuola, che diventano fonte di pericolo per gli altri, soggetti ad azioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni -Funzione negativa nel gruppo classe	INSUFFICIENTE
Partecipazione	-Completo disinteresse al dialogo educativo -Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Autonomia	-Necessità di guida continua	
Frequenza	-Numerose e ricorrenti assenze e ripetuti ritardi	

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Italiano	Ascolto e comprensione di varie tipologie di testi
	Lettura corretta ed espressiva
	Comprensione ed uso appropriato delle parole del vocabolario di base
	Produzione di messaggi orali pertinenti e adeguati al contesto
	Produzione di testi corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario
	Conoscenza delle strutture grammaticali della lingua italiana
Lingua inglese	Comprensione della lingua orale
	Comprensione della lingua scritta
	Produzione orale e scritta
	Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche
	Conoscenza della civiltà
Lingua francese	Comprensione della lingua orale
	Comprensione della lingua scritta
	Produzione orale e scritta
	Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche
	Conoscenza della civiltà
Storia Cittadinanza e Costituzione	Conoscenza degli eventi storici
	Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici
	Capacità di leggere diverse tipologie di fonti
	Comprensione ed uso del linguaggio specifico
Geografia	Comprensione dei fondamenti della vita sociale, civile e politica
	Capacità di orientarsi nello spazio
	Saper leggere e spiegare immagini, grafici e carte
	Comprensione del linguaggio specifico della disciplina
Scienze matematiche	Capacità di riconoscere le caratteristiche fondamentali degli ambienti naturali e umani
	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
	Applicazione dei procedimenti operativi, delle regole, dei concetti
	Formulazione di ipotesi e risoluzione di problemi
	Comprensione ed uso del linguaggio specifico
	Uso del linguaggio specifico della disciplina

Scienze	Capacità di porsi problemi e di cercare di risolverli utilizzando gli strumenti disponibili avvalendosi anche di tabelle e rappresentazioni grafiche
	Affrontare in modo consapevole le problematiche ambientali
	Capacità di osservare la realtà in relazione con l'uomo e l'ambiente

Tecnologia	Comprensione ed uso del linguaggio specifico della disciplina
	Uso degli strumenti da disegno e capacità di costruire solidi geometrici
Musica	Comprensione dei linguaggi specifici
	Capacità di ascolto e auto-ascolto
	Uso consapevole della notazione e dell'espressione vocale e strumentale
	Rielaborazione di materiali sonori
Arte e immagine	Capacità di osservare elementi semplici e di memorizzare visivamente i dati del reale
	Capacità di superare gli stereotipi
	Capacità di descrivere immagini semplici ed elementi naturali
	Uso corretto degli strumenti e delle tecniche propri della disciplina
Educazione fisica	Progresso nell'evoluzione degli schemi motori di base
	Rispetto delle regole e dei meccanismi relazionali
	Impegno e partecipazione
Religione	Conoscenza dei contenuti
	Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi
	Capacità di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti
	Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

SCUOLA SECONDARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TESTO NARRATIVO-DESCRITTIVO

	CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
CONTENUTO	Pertinenza alla traccia. Completezza e rielaborazione personale	La traccia è seguita solo in parte Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati. La rielaborazione è confusa.	La traccia è seguita solo nelle linee generali. Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna. La rielaborazione è semplice.	La traccia è trattata in modo completo. Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna. La rielaborazione è adeguata.	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito. Il testo rispetta quasi pienamente tutti i vincoli della consegna. La rielaborazione è personale.	La traccia è trattata in modo ricco e originale. Il testo rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna, La rielaborazione è brillante e originale.
	Coerenza e coesione testuale	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse.	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse tra di loro.	La successione logica è coerente, aderente alla traccia data con legami e sostituenti lessicali pertinenti.
LINGUA	Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
	Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.
Punteggio complessivo:/20						

TESTO ARGOMENTATIVO

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Efficacia argomentativa del testo	Le caratteristiche della struttura argomentativa sono poco rispettate.	Le argomentazioni non sono sempre coerenti tra loro, mancano esempi.	Le argomentazioni sono supportate da esempi ma non sempre coerenti tra di loro.	Il testo presenta buone argomentazioni supportate da esempi personali.	Il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa, è originale e coerente.
Rielaborazione degli spunti di approfondimento	La rielaborazione è confusa.	La rielaborazione è semplice.	La rielaborazione è adeguata.	La rielaborazione è approfondita e presenta anche considerazioni personali.	La rielaborazione è brillante e originale, ricca di considerazioni personali.
Organizzazione del testo	Il testo non è ben articolato.	Il testo inizia a mostrare equilibrio tra le parti.	In sostanza è equilibrato.	Il testo è equilibrato, pertinente, approfondito e completo.	Il testo è approfondito e ricco di considerazioni personali. Le parti sono tra loro ben collegate.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.
Punteggio complessivo:/25					

COMPRENSIONE E SINTESI

COMPRENSIONE				
CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
Riconoscimento idea centrale e scopo di testo	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo.	Nell'identificazione dell'idea centrale mescola informazioni principali e secondarie; identifica lo scopo solo se aiutato.	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo.	Coglie in modo preciso l'idea centrale e mostra di avere chiara consapevolezza del messaggio.
Riconoscimento elementi specifici di testo	La comprensione è lacunosa e frammentaria.	Non sempre comprende gli elementi specifici richiesti.	Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti.	Comprende tutti gli elementi specifici richiesti.

RIASSUNTO					
CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Individuazione delle informazioni essenziali e secondarie del testo	Non emerge l'individuazione delle informazioni e del loro diverso livello di significatività.	Il testo riporta le informazioni essenziali e le secondarie, ma anche molte superflue.	Il testo riporta le informazioni essenziali e le secondarie, accanto ad elementi superflui.	Il testo riporta le informazioni essenziali e qualche informazione superflua.	Il testo è ridotto alle sole informazioni principali ed essenziali per la sua comprensione.
Correttezza della suddivisione in paragrafi	La suddivisione in paragrafi non è corretta.	La suddivisione in sequenza risulta confusa.	La suddivisione in sequenza è imprecisa.	La suddivisione in sequenza è a tratti imprecisa.	La suddivisione è precisa e corretta: sono stati individuati tutti i paragrafi.
Rispetto dei vincoli della consegna.	Il testo non rispetta i vincoli della consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati.	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	Il testo rispetta generalmente tutti i vincoli della consegna.	Il testo rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.
Riformulazione del contenuto	Si ricorre alla copiatura di parti del testo.	Vi sono parti riprese letteralmente dal testo, la sintesi non è completa.	La sintesi è abbastanza completa, il peso dei diversi paragrafi riassunti non è omogeneo.	La sintesi è completa; sono state individuate tutte le parti e c'è equilibrio.	La sintesi è efficace e completa; le varie parti sono tutte in equilibrio tra loro.

Coerenza e coesione logica	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è confusa e senza criterio.	I fatti e le idee espresse sono ricostruibili anche se la loro successione presenta ridondanze e incongruenze.	Lo svolgimento dei fatti e la spiegazione delle idee è coerente anche se con alcune ridondanze.	La successione dei fatti e delle idee è coerente e coesa e rispetta sostanzialmente il testo di partenza.	La successione dei fatti essenziali e delle idee è coerente e coesa e rispetta il testo di partenza.
----------------------------	--	--	---	---	--

Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
---	---	---	--	---	--

Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.
---------------------	-----------------------------------	------------------------	------------------------	----------------------------------	--------------------------------------

Punteggio complessivo:/43

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE/ FRANCESE

Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta; completamento di un testo, riordino o trasformazione.

Ambito di indagine	CRITERI	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti
Abilità	Comprensione del testo	Errata comprensione del testo	Comprensione frammentaria e molto parziale	Comprensione essenziale del testo	Comprensione buona e individuazione dei punti salienti della richiesta	Comprensione completa, precisa e dettagliata
Conoscenze e abilità	Competenza grammaticale	Diversi e gravi errori grammaticali che impediscono la comprensione	Diversi errori che a volte rendono difficile la comprensione	Conoscenza soltanto delle strutture essenziali ma che rendono il messaggio comprensibile	Conoscenza adeguata delle strutture fondamentali della lingua inglese /francese, con qualche errore	Sicura conoscenza delle strutture fondamentali della lingua inglese /francese
Conoscenze e abilità	Scelta lessicale	Lessico inadeguato e con errori ricorrenti	Lessico semplice e a volte impreciso	Lessico Semplice, con sporadici errori ma adeguato	Lessico pertinente e vario	Lessico pertinente, ricco e vario
Competenze	Competenza comunicativa	La comunicazione non è comprensibile	La comunicazione è confusa e, a volte, poco comprensibile	La comunicazione è semplice ma adeguata	La comunicazione è adeguata e chiara	La comunicazione è coerente, efficace e contiene considerazioni personali

Elaborazione di un dialogo, lettera o mail, riassunto

Ambito di indagine	CRITERI	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti
Abilità	Comprensione del testo	Errata comprensione delle informazioni Principali della traccia	Comprensione Frammentaria delle richieste principali della traccia	Individuazione delle informazioni essenziali	Comprensione buona e individuazione dei punti salienti della richiesta	Completa e chiara comprensione degli elementi utili allo svolgimento della traccia
Conoscenza e abilità	Competenza grammaticale	Diversi e gravi errori grammaticali che impediscono la comprensione	Diversi errori che a volte rendono difficile la comprensione	Conoscenza soltanto delle strutture essenziali ma che rendono il messaggio comprensibile	Conoscenza adeguata delle strutture fondamentali della lingua inglese /francese, con qualche errore	Sicura conoscenza delle strutture fondamentali della lingua inglese /francese
Conoscenza e abilità	Scelta lessicale	Lessico inadeguato	Lessico povero e ripetitivo	Lessico semplice ma adeguato alla funzione comunicativa	Lessico pertinente e vario	Lessico pertinente, ricco e vario
Competenza	Competenza comunicativa	Non comunica in modo comprensibile quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	Comunica in modo in modo semplice ma adeguato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo coerente e ben sviluppato, con efficacia comunicativa

Voto Inglese.....

Voto Francese.....

Voto complessivo.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

	CRITERI GENERALI	LIVELLI	Misurazione	Punti attribuiti
CONOSCENZE	Conoscenza degli argomenti specifici dell'area disciplinare.	completa, sicura e approfondita	10	
		completa	9	
		soddisfacente	8	
		abbastanza completa	7	
		essenziale	6	
		superficiale e frammentaria	5	
		lacunosa	4	
ABILITA'	Applicazione di regole, formule e proprietà. Individuazione di elementi e relazioni nell'analisi di fatti e fenomeni.	precisa, rigorosa e consapevole	10	
		corretta e sicura	9	
		corretta	8	
		abbastanza corretta	7	
		essenziale e non sempre corretta	6	
		incerta e scorretta	5	
		confusa o non eseguita	4	
	Utilizzo del linguaggio specifico (numerico, grafico e simbolico)	preciso, rigoroso e accurato	10	
		¾ appropriato	9	
		¾ soddisfacente	8	
		¾ adeguato	7	
		¾ incerto e poco adeguato	6	
		¾ approssimato	5	
		¾ inadeguato	4	
COMPETENZA	Procedura risolutiva dei problemi (Comprensione delle richieste, individuazione di uno o più metodi efficaci, formulazione di ipotesi e loro verifica, capacità logiche ed argomentative in situazioni reali e/o nuove).	razionale, chiara, rigorosa e completa	10	
		chiara, completa ed efficace	9	
		corretta	8	
		sostanzialmente corretta, ma non completa	7	
		elementare e non sempre appropriata	6	
		parzialmente corretta	5	
		disordinata/disorganizzata o assente	4	
		Punteggio totale	__ %	
			=	
			40	
		Voto		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

VOTO	DESCRITTORI L'alunno mostra:
10	-Prontezza e sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti; - Conoscenze organiche ed esaurienti sugli argomenti; -Prontezza nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline; -Proprietà espositiva utilizzando linguaggi specifici; -Capacità di esprimere giudizi personali e capacità di operare raffronti e analisi sugli argomenti affrontati.
9	-Sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti -Conoscenze complete sugli argomenti -Capacità apprezzabili nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline; Proprietà espositiva utilizzando con sicurezza linguaggi specifici; Capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati
8	-Buona prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento; -Adeguatezza grado d'informazione sull'argomento; -Capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare o anche con altre discipline; Correttezza espositiva utilizzando in modo adeguato linguaggi e strumenti propri delle diverse discipline
7	Sufficiente prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento; Discreto grado d'informazione sull'argomento; Sufficiente capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare; Correttezza espositiva
6	Un sufficiente grado di informazione sull'argomento; Capacità di cogliere semplici collegamenti (sotto la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; Discreta chiarezza espositiva
5	Un inadeguato grado di informazione sull'argomento (frammentario e superficiale) Incapacità di cogliere semplici collegamenti (anche sotto la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; Scarsa chiarezza espositiva
4	Di non possedere le conoscenze di base delle discipline; Stenta a comprendere significati e linguaggi delle discipline e ad esprimersi

CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Gli indicatori di valutazione relative alla disciplina di Religione Cattolica sono stati elaborati tenendo conto della specificità della disciplina stessa che, nel percorso formativo dell'alunno, lo valorizza e lo valuta sotto l'aspetto relazionale e partecipativo senza però trascurare l'apprendimento di contenuti e competenze specifiche proprie dell'insegnamento della religione cristiana cattolica nella scuola.

Giudizio sintetico	Descrittori
Ottimo	Mostra interesse, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e raggiunge pienamente gli obiettivi previsti. Conoscenza approfondita e critica con riferimenti culturali legati ad altre aree disciplinari. Uso di un linguaggio specifico.
Distinto	Dimostra interesse e partecipa con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e raggiunge gli obiettivi previsti. Conoscenze corrette e precise dei contenuti disciplinari. Uso di un linguaggio specifico.
Buono	Partecipa all'attività scolastica con una certa assiduità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e raggiunge gli obiettivi previsti. Conoscenze semplici. Corretto uso del linguaggio.
Sufficiente	Dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e raggiunge gli obiettivi previsti, anche se solo parzialmente. Conoscenza incerta e di tipo prevalentemente mnemonico. Uso di un linguaggio non sempre specifico.
Non Sufficiente	Non dimostra interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non raggiunge gli obiettivi previsti. Conoscenza scarsa e frammentaria. Uso di un linguaggio approssimato

TABELLA GENERALE DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORI	VOTO
<p>Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari. Applica in maniera corretta, sicura e autonoma le conoscenze. Utilizza il linguaggio specifico con proprietà, ricchezza e varietà. Effettua analisi ricche di osservazioni in modo autonomo; organizza le conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazioni critiche.</p>	10
<p>Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita dei contenuti disciplinari. Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze e il linguaggio. Effettua analisi complete e approfondite, propone collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate.</p>	9
<p>Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari. Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze e il linguaggio. Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate e personali.</p>	8
<p>Conosce i contenuti in modo corretto e completo Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari e linguistiche. Individua i concetti chiave e opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate.</p>	7
<p>Conosce i contenuti in modo corretto, ma limitatamente ad uno studio manualistico. Applica in modo essenziale ma sostanzialmente corretto le conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici. Individua i concetti chiave e opera collegamenti più semplici in modo corretto; Esprime semplici valutazioni.</p>	6
<p>Possiede parzialmente e non sempre correttamente le conoscenze disciplinari. Applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici. Riconosce i concetti essenziali, effettua solo alcuni collegamenti sostanzialmente corretti, ma non sa esprimere valutazioni.</p>	5
<p>Possiede le conoscenze disciplinari in modo lacunoso, incerto e scorretto. Applica in modo scorretto ed incerto le conoscenze e i linguaggi specifici. Individua, talvolta, alcuni concetti chiave, non riesce a fare collegamenti e non sa esprimere valutazioni.</p>	4

GIUDIZI SUL PROCESSO E IL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO DAGLI ALUNNI.

VALUTAZIONE PERIODICA

RELAZIONE - RISPETTO DELLE REGOLE

L'alunno/a evidenzia ... (un'ottima / un'adeguata / una più che buona / una buona / una discreta / una sufficiente / un'insufficiente / una scarsa) **disponibilità a relazionarsi con gli altri. Rispetta in modo** (responsabile/costruttivo/collaborativo/adeguato/ abbastanza corretto/ talvolta poco corretto/poco corretto/) **sé stesso, gli altri e il patrimonio ambientale, culturale e artistico.**

IMPEGNO – ATTENZIONE – PARTECIPAZIONE

Dimostra un impegno... (eccellente / proficuo / costante e responsabile / regolare / puntuale / attivo / abbastanza proficuo / abbastanza puntuale / abbastanza regolare / piuttosto discontinuo / piuttosto settoriale/ piuttosto incostante/ limitato/ superficiale/ non ancora adeguato, scarso) **ed un'attenzione ...** (ottima / notevole / adeguata / buona / discreta / sufficiente / insufficiente / scarsa / discontinua); **partecipa alle attività didattiche e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. ...** (attivamente / in modo produttivo / positivamente / adeguatamente / in modo collaborativo / costruttivamente / abbastanza positivamente / abbastanza adeguatamente / in modo settoriale / superficialmente / solo parzialmente / saltuariamente).

Conosce e rispetta (in modo approfondito/discretamente/in modo settoriale/in modo superficiale/parzialmente) **i valori fondanti della Costituzione italiana.**

AUTONOMIA

Ha acquisito un ... (ottimo/ apprezzabile / buon / discreto / sufficiente/ appena sufficiente) **grado di autonomia personale.**

L'organizzazione del suo lavoro risulta ... (efficace / costruttiva / regolare e diligente/abbastanza efficace / /abbastanza costruttiva/ abbastanza regolare e diligente/ abbastanza regolare / abbastanza regolare ma un po' disordinata / sufficientemente regolare e ordinata / non sempre regolare /un po' disordinata e frettolosa).

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sa utilizzare ... (ottimamente / in modo apprezzabile / in modo efficace / in modo adeguato / senza difficoltà / con precisione / correttamente / in modo chiaro e coerente / discretamente / con discreta precisione / con sufficiente precisione / in modo semplice ma chiaro / in modo semplice / sufficientemente / con qualche incertezza / sia pure con qualche difficoltà / sia pur con molte incertezze) **i linguaggi delle diverse discipline e e/ma ...** (ha pienamente acquisito / ha acquisito con sicurezza / ha acquisito / ha sufficientemente acquisito / ha parzialmente acquisito / ha acquisito superficialmente / deve ancora acquisire / si impegna per acquisire / non ha ancora acquisito) **abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.**

Sa utilizzare (consapevolmente/ in modo efficace / in modo adeguato / correttamente / discretamente / con sufficiente precisione / in modo semplice ma chiaro / in modo semplice / sufficientemente / con qualche incertezza /sia pure con qualche difficoltà / sia pur con molte incertezze) **i nuovi mezzi di comunicazione e rispetta** (consapevolmente/in modo adeguato / correttamente / discretamente / con sufficiente precisione / in modo semplice ma chiaro / in modo semplice / sufficientemente / con qualche incertezza / sia pure con qualche difficoltà / sia pur con molte incertezze) **le norme comportamentali adeguate al loro utilizzo.**

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente (ottimi / molto buoni / buoni/soddisfacenti / discreti / più che sufficienti / sufficienti/ accettabili / modesti ma sufficienti / appena sufficienti / parzialmente sufficienti / non sufficienti / non ancora adeguati / non adeguati alle sue capacità).

VALUTAZIONE FINALE

FREQUENZA SCOLASTICA

Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata ... (assidua / regolare / abbastanza regolare / discontinua / saltuaria / scarsa / irregolare / molto irregolare).

RISPETTO DELLE REGOLE – PARTECIPAZIONE

(Non sempre) **È/è risultato/a...** (pienamente / sempre / abbastanza / discretamente / sufficientemente / maggiormente / più / scarsamente / spesso poco / poco) **consapevole dei propri diritti/doveri e ha rispettato** (pienamente / adeguatamente / in modo costante / in modo discreto / in modo sufficiente / anche se con qualche difficoltà) **sé stesso, gli altri e il patrimonio ambientale, culturale e artistico. Ha partecipato** (con contributi personali e costruttivi / con interesse notevole / con interesse e in modo propositivo / con interesse/con discreto interesse / con interesse ma non sempre in modo collaborativo / con sufficiente interesse / con scarso interesse / in modo a volte superficiale / con interesse piuttosto selettivo / con interesse a volte discontinuo) **alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca. Ha partecipato** (con contributi personali e costruttivi / con interesse notevole / con interesse e in modo propositivo / con interesse/con discreto interesse / con interesse ma non sempre in modo collaborativo / con sufficiente interesse / con scarso interesse / in modo a volte superficiale / con interesse piuttosto selettivo / con interesse a volte discontinuo) **alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Ha acquisito** (in modo approfondito/discretamente/in modo settoriale/in modo superficiale/parzialmente) **i valori fondanti della Costituzione italiana.**

IMPEGNO E APPRENDIMENTO

Ha affrontato il lavoro scolastico... (in maniera seria, curata e responsabile / con serietà e responsabilità / con discreta responsabilità / con discreta accuratezza / con sufficiente responsabilità e accuratezza / con impegno costante / con impegno abbastanza costante / con impegno costante anche se a volte dispersivo / con impegno sufficiente ma non sempre adeguato / in modo piuttosto superficiale / in modo talvolta discontinuo / in modo non sempre responsabile).
Si è dimostrato/a... (sempre / discretamente / abbastanza / per lo più / sufficientemente / non sempre / talvolta poco / poco) **aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione.** (Ha potenziato / Ha consolidato / Ha rielaborato / Ha sviluppato / Ha conseguito / Ha migliorato / Ha organizzato / Ha utilizzato e collegato / Ha saputo utilizzare / Non sempre ha saputo utilizzare / Non è stato/a in grado di utilizzare (in modo personale / in modo adeguato / in modo autonomo / in modo completo e personale / in modo completo / con sicurezza e precisione / con precisione / in modo pertinente / anche in contesti nuovi / in modo soddisfacente / in modo discreto / in modo sufficiente / in modo piuttosto essenziale / in contesti per lo più noti / solo parzialmente / anche se con qualche difficoltà / anche se con qualche incertezza), **le conoscenze e le abilità richieste per le diverse discipline.**

APPRENDIMENTI – LAVORO INDIVIDUALE

Ha... (potenziato / rafforzato / consolidato / conseguito / migliorato) (pienamente / adeguatamente / con sicurezza / con efficacia / maggiormente / discretamente / sufficientemente / in modo essenziale) **la strumentalità necessaria alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.**

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Ha raggiunto gli obiettivi stabiliti... (in modo completo e personale / in modo completo / in modo soddisfacente / in modo discreto / con più sicurezza / in modo più completo / con risultati più positivi / migliorando la situazione di partenza / con sufficiente sicurezza / in modo sufficiente / in modo essenziale / solo in parte / in minima parte / con risultati più positivi in alcune discipline / solo in alcune discipline).

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPITI AUTENTICI

Competenze chiave di cittadinanza (per i Docenti)

Competenze chiave di cittadinanza	Oggetto di osservazione	Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Progettare	Rispetto delle consegne date e dei tempi assegnati				
Collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile	Capacità di collaborare con gli altri all'interno del gruppo e rispettare le regole e l'altro				
Acquisire e interpretare le informazioni; individuare collegamenti e relazioni	Capacità di ricercare e selezionare informazioni e materiali.				
Risolvere problemi; imparare ad imparare	Capacità di individuare e risolvere il problema				
Comunicare	Capacità di presentare il processo e il prodotto realizzato				

Competenze disciplinari (per i Docenti)

Oggetto di osservazione	Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Contenuto	Le informazioni sono poche, non approfondite, talvolta superflue o non del tutto coerenti con quanto richiesto	Le informazioni sono essenziali, ma si capisce che sono recuperate da fonti diverse adeguatamente citate; sono abbastanza efficaci in relazione allo scopo.	Le informazioni sono molte, precise e approfondite. Sono efficaci relativamente a quanto chiesto.	Le informazioni sono ricche, pertinenti e approfondite. Diversi gli spunti critici e originali.
Organizzazione/elaborazione prodotto	Il prodotto non è/è poco pertinente con quanto richiesto.	Il prodotto è completo ma si sofferma su aspetti non essenziali, tralasciando quelli più importanti.	Il prodotto è pertinente e affronta in modo completo e coerente il tema proposto.	Il prodotto è pertinente e affronta in modo significativo e originale il tema proposto.
Originalità	Non sono presenti elementi di originalità	Sono moderatamente presenti elementi di originalità	Sono presenti elementi di originalità	Sono presenti evidenti elementi di originalità
Capacità di esposizione ed efficacia comunicativa	Difficoltà nell'esposizione dei contenuti	I contenuti vengono esposti in modo semplice ma chiaro	I contenuti sono esposti in modo chiaro e completo.	I contenuti sono esposti in modo articolato e fluente

Competenze chiave di cittadinanza (per gli alunni)

Competenze chiave di cittadinanza	Oggetto di osservazione	Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Progettare	Rispetto delle consegne date e dei tempi assegnati				
Collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile	Capacità di collaborare con gli altri all'interno del gruppo e rispettare le regole e l'altro				

Acquisire e interpretare le informazioni; individuare collegamenti e relazioni	Capacità di ricercare e selezionare informazioni e materiali.				
Risolvere problemi; imparare ad imparare	Capacità di individuare e risolvere il problema				
Comunicare	Capacità di presentare il processo e il prodotto realizzato				

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VOTO	DESCRITTORI (conoscenze-abilità-competenze)
10	Opera attivamente alla costruzione di conoscenze, abilità e competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e sostenibile. Partecipa attivamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Utilizza consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. Ha una consapevolezza critica dei pericoli della rete
9	Opera pienamente alla costruzione di conoscenze, abilità e competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e sostenibile. Partecipa attivamente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Utilizza consapevolmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. Ha piena consapevolezza dei pericoli della rete.
8	Opera autonomamente alla costruzione di conoscenze, abilità e competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e sostenibile. Partecipa regolarmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Utilizza consapevolmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. Ha una buona consapevolezza dei pericoli della rete.
7	Opera alla costruzione di conoscenze, abilità e competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e sostenibile. Partecipa alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Utilizza con discreta consapevolezza i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. Ha una discreta consapevolezza dei pericoli della rete
6	Possiede conoscenze, abilità e competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e sostenibile Partecipa alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Utilizza con sufficiente consapevolezza i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. Non sempre è consapevole dei pericoli della rete
5	Opera passivamente alla costruzione di conoscenze, abilità e competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e sostenibile. Non sempre partecipa alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Utilizza con poca consapevolezza i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. Non è consapevole dei pericoli della rete.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE

Dimensione di competenza	Livello avanzato (10-9)	Livello intermedio (8-7)	Livello base (6)	Livello iniziale (5)
Approccio alle tematiche di cittadinanza	Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando.	Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro.	Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito.	E' poco interessato all'argomento.
Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.	Mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...), ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.	Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.
Azioni e atteggiamenti di cittadinanza attiva e sostenibile responsabile	Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto...).	Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.

Pensiero critico	Mostra capacità di problem solving; prende decisioni dopo aver riflettuto; si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su sé stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità.	Mostra una discreta capacità di problem solving; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri.	Individua semplici soluzioni in situazioni note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista, spesso non accetta il punto di vista degli altri.	Fatica a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri.
La relazione con gli altri	Lavora in gruppo in modo costruttivo; si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.	Lavora volentieri in gruppo; sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.	Nel lavoro di gruppo è esecutivo; Comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi.	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se è sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista
Attività	Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi.	È bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.
Cittadinanza digitale	Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete.	Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Antonietta Crea
Firmato digitalmente